

Villa Arconati - complesso

Bollate (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-01096/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-01096/>

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 1096

Codice scheda: MI100-01096

Tipo scheda: A

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102428

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: MI100-01096

Relazione con schede VAL: 3o090-00001

Relazione con schede VAL: q2010-00019

Relazione con schede VAL: LMD80-00059

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Arconati - complesso

Fonte della denominazione: elenchi enti locali

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 3]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Villa Sormani Busca

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 3]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Villa Crivelli

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

ALTRA DENOMINAZIONE [3 / 3]

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Castellazzo

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015027

Comune: Bollate

Località: Castellazzo

Indirizzo: Via dei Leoni

Collocazione: Fuori dal centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

Come arrivare:

In auto da Milano: Strada Statale Varesina- all'altezza di Arese, a destra (Via Torretta) e poi di nuovo a destra (Via dei Leoni)

Ferrovia: FNM linea Milano-Saronno, fermata Bollate centro.

informazioni:

tel: 02 8692287

e-mail: info@villaarconati.it

<http://www.villaarconati.it/>

Note:

Villa Arconati è la suggestiva cornice di eventi e iniziative culturali, oltre che di percorsi nel verde, dal Festival di Villa Arconati - che porta ogni anno il grande pubblico ad ascoltare i protagonisti dello scenario musicale internazionale - alle giornate aperte, con visite guidate, laboratori, iniziative per bambini e adulti.

Fondazione Rancilio

Villa Arconati

Castellazzo di Bollate 20021 Bollate (MI)

tel: 02 8692287

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Bollate

Particelle: 54

Foglio/Data: 11/ 1980

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 4]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Ruggeri, Giovanni

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVIII

Codice scheda autore: RL010-01959

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: Dal Re M.A. 1743, Langè S. 1972, Cazzani A./Giambruno M. 1998

AUTORE [2 / 4]

Ruolo: decorazione

Nome di persona o ente: Galliari, Bernardino

Tipo intestazione: P

Codice scheda autore: RL010-00989

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: Ferrario P. 1996, Coppa S. 1999, Villa Arconati 2004

AUTORE [3 / 4]

Ruolo: decorazione

Nome di persona o ente: Galliari, Fabrizio

Tipo intestazione: P

Codice scheda autore: RL010-00990

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: Ferrario P. 1996, Coppa S. 1999, Villa Arconati 2004

AUTORE [4 / 4]

Ruolo: decorazione

Nome di persona o ente: Galliari, Giovanni Antonio

Tipo intestazione: P

Codice scheda autore: RL010-00992

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: Ferrario P. 1996, Villa Arconati 2004

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 17]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 17]

Secolo: sec. XIX

NOTIZIA [2 / 17]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: presenza di abitanti

Notizia

Già nel Medioevo il sito risulta abitato: documenti del XIV secolo testimonierebbero dell'esistenza di una "villa franca del Castellazzo", forse una cascina fortificata.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 17]

Secolo: sec. XIV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 17]

Secolo: sec. XIV

NOTIZIA [3 / 17]

Riferimento: chiesa del borgo

Notizia sintetica: ricostruzione

Notizia

Risale al 1573 la visita pastorale di Carlo Borromeo, o di qualche suo emissario, sul sito di Castellazzo; nella relazione, rilevata la presenza di una cappella ormai caduta in rovina, si richiede di istituire una parrocchia per la popolazione in aumento. Il marchese Guido Cusani, maggiore proprietario della zona, si occupa di costruire una chiesa, affidandone il progetto a Martino Bassi. La chiesa di San Guglielmo risulta terminata solo nel 1588, come ricorda una lapide: "post aedificatam villam", dopo la costruzione della villa. Le fonti più recenti sono concordi nel ritenere che un primo nucleo della villa sarebbe sorto intorno al 1588 per volere di Guido Cusani e del fratello Gian Paolo. Langè, concorde

nell'attribuzione del progetto della chiesa a Martino Bassi, ne colloca la costruzione prima del 1573.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 17]

Secolo: sec. XVI

Data: 1573/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 17]

Secolo: sec. XVI

Data: 1588/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Risale al 1610 l'atto di vendita il 22 dicembre, con il quale Galeazzo Arconati acquista, per 238.000 ducati, la proprietà dalla famiglia Pio di Savoia, creditrice dei Cusani. Nell'atto Dionigi Campazzo definiva la villa un "casamento"; vent'anni prima (divisione di beni della famiglia Cusani) il complesso viene descritto come "edificijs tam a nobili, quam a massarijs". Nella rinuncia dei beni, atto che sancì il passaggio agli Arconati (1619), risulta come "sedimen unum a nobile seu palatium" (forse già in seguito agli interventi di Galeazzo). Secondo le fonti, si può ipotizzare che la casa da nobile avesse pianta ad "L": un blocco rettangolare con portico a piano terra, scalone e galleria al primo piano e un secondo corpo rivolto ad ovest, verso la strada per Milano, suddiviso in stanze di varia ampiezza .

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 17]

Secolo: sec. XVII

Data: 1610/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 17]

Secolo: sec. XVII

Data: 1619/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [5 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: interventi di rifacimento e ampliamento

Notizia

Secondo la fonte, il contributo più recente in cui si fa riferimento al bene, nel 1618 la villa è già aperta alle visite: in una lettera diretta da Gerolamo Borsieri a Federico Vassallo, Borsieri celebra, infatti, le collezioni di sculture. Il documento rappresenta una importante testimonianza, per stabilire un termine ante quem per la realizzazione della villa-museo Arconati. Galeazzo, amante dell'arte, raccolse una collezione considerata tra le più importanti del capoluogo lombardo (marmi classici, gessi, dipinti, disegni, libri e fogli leonardeschi). Al Castellazzo allestì un museo nel quale collocò in particolare opere di ambito scultoreo (oltre a un laboratorio per realizzare copie e per la manutenzione delle statue del giardino): tra queste, la nota statua di Pompeo, in realtà una copia. Un termine post quem per l'impianto del giardino

potrebbe essere, invece, il 1615 perché il giardino non è citato nel trattato di Scamozzi che descrive i principali parchi d'Italia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 17]

Secolo: sec. XVII

Data: 1610/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 17]

Secolo: sec. XVII

Data: 1618/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [6 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: interventi di rifacimento e ampliamento

Notizia

Nel 1648, poco prima della morte di Galeazzo (considerato il creatore del complesso), si concludono i primi interventi alla villa. La fase più importante sembra ultimata già nel 1622; in seguito il committente si sarebbe dedicato al giardino e alle collezioni d'arte. Una stima dei lavori fatti da Galeazzo (1619, confermata nel 1673) descrive le modifiche apportate al portico già esistente e gli interventi dettati dalla volontà di conferire al palazzo aspetti meno rustici e di differenziare le aree per signori e servitù: aumento dell'altezza dei locali, apertura di finestre, realizzazione di volte in cannucciato. Galeazzo esegue lavori all'ala rustica del "Castellazzino", che assurgerà al ruolo di museo e gipsoteca, e conferisce al giardino le linee essenziali dell'impianto e la progettazione di strutture, quali fontane, teatri, statue, il casino di caccia e la voliera, oltre all'ideazione dei primi giochi d'acqua. Si data al 1649 un inventario dei beni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 17]

Secolo: sec. XVII

Data: 1618/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 17]

Secolo: sec. XVII

Data: 1648/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [7 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: interventi di sistemazione e ampliamento

Notizia

Luigi Maria Arconati, erede di Galeazzo, in quanto nipote e genero, interviene sull'ala nord-est del palazzo, adattando il piano nobile a suo appartamento e costruisce le scuderie per dodici cavalli, oltre ad occuparsi della sistemazione dei tetti e della sostituzione di scale in legno con strutture in muratura. Nel parco, si occupa della ghiacciaia. I lavori più impegnativi riguardano la corte rustica del borgo rurale (situato a nord della villa), nella quale vengono realizzati portici e stalle. Nel 1666 Luigi Maria ripianta i moroni ai lati del viale che, dalla strada per Varese, conduce alla chiesa. Esiste un

inventario dei beni, redatto dopo la morte di Luigi Maria, nel 1671, che illustra anche opere d'arte e arredi conservati nella proprietà.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 17]

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 17]

Secolo: sec. XVII

Data: 1671/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [8 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: interventi di sistemazione e ampliamento

Notizia

Giuseppe Maria Arconati, figlio di Luigi Maria, dimostra un notevole interesse per la villa e per i giardini, per l'immagine della famiglia trasmessa dalla proprietà di Castellazzo e, in generale, per l'architettura, tanto da richiedere, nel testamento del 1710, che i primogeniti maschi siano ammaestrati nella pratica dell'architettura. A lui si deve la realizzazione dell'ala sud-ovest, simmetrica a quella realizzata dal padre e rivolta al giardino. Nel 1710, il conte, amante del collezionismo come l'avo Galeazzo, inizia il riordino del noto Gabinetto di Gastone de Foix, con le sculture raccolte da Galeazzo, poi visitato anche da Antonio Canova. Giuseppe Maria continua l'opera di Galeazzo anche nel parco, attraverso la realizzazione di strutture, tra le quali il teatro di Nettuno, e la sistemazione del meccanismo di regolazione delle acque.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 17]

Secolo: sec. XVII

Data: 1690/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 17]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1712/00/00

NOTIZIA [9 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Con Giuseppe Antonio, figura di rilievo della famiglia Arconati, il complesso assume la veste settecentesca che lo caratterizza: viene realizzata l'ala sud-ovest, prolungamento del corpo di fabbrica già esistente, che definisce la lunga facciata rivolta al giardino, con timpano centrale; viene strutturata una corte ad "U" affacciata sul viale d'ingresso e completata, con partiti decorative, la facciata occidentale. L'impianto è illustrato dalle acqueforti di Marc'Antonio Dal Re, nel volume del 1743: è l'incisore il primo ad attribuire i lavori a Giovanni Ruggeri, autore di altre ville nel territorio milanese. Non rimane, tuttavia, traccia documentaria della presenza di Ruggeri; la storiografia più recente ipotizza un possibile contributo alla fine del XVII secolo, forse un disegno di massima, ma esclude un ruolo attivo per la facciata meridionale, iniziata intorno al 1742, quando Ruggeri risulta morto circa dieci anni prima. Rilevante all'interno la costruzione dello scalone.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 17]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 17]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1750/00/00

NOTIZIA [10 / 17]

Riferimento: giardino

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

Un asse scenografico con orientamento nord-sud definisce la parte meridionale del giardino, caratterizzandola con un impianto alla francese. Il disegno è attribuito a Giovanni Gianda, erroneamente considerato francese (Jean Gianda), i cui rapporti con gli Arconati sono attestati dalla sua presenza in un documento, del 1727, in qualità di testimone; non è, comunque, chiarito il suo contributo a Castellazzo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 17]

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 17]

Secolo: sec. XVIII

NOTIZIA [11 / 17]

Riferimento: salone

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

Mancando un salone che, all'interno, richiamasse la ricchezza degli esterni, Giuseppe Antonio Arconati commissiona ai fratelli Bernardino, Fabrizio e Giovanni Antonio Galliari, noti pittori e scenografi, la decorazione del salone al piano nobile: un ardito effetto prospettico "sfonda" le pareti con finte architetture e scene mitologiche e allegoriche

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 17]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1750/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 17]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1760/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [12 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Con la morte, nel 1772, di Galeazzo Arconati, si estinguono gli Arconati di Castellazzo; la villa passa ai cugini Busca. I nuovi proprietari considerano l'idea di vendere il complesso all'arciduca Ferdinando, figlio dell'imperatrice Maria Teresa:

intermediario è Giuseppe Piermarini, che redige una relazione sugli edifici. Nel 1792 si ha notizia dell'intenzione dei Busca di riformare il giardino secondo la moda all'inglese, ma il progetto è abbandonato (i disegni erano stati eseguiti da Leopoldo Pollack, allievo di Piermarini). Oltre ad opere di riordinamento promosse dalla famiglia, nel 1850 Antonio Busca compì lavori, quali la decorazione dello scalone (di gusto neorococò, attribuita al pittore Giocondo Albertoli), la sistemazione della facciata col portico, il rifacimento degli affreschi del porticato, con motivi araldici.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 17]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1772/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 17]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1772/00/00

NOTIZIA [13 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Giustina, figlia di Luigia Busca, che aveva sposato, nel 1900, il marchese Vitaliano Crivelli, eredita nel 1928 la proprietà. Dai Crivelli nasce la marchesa Beatrice che sposa Francesco Binelli Bussi e che mantiene intatti villa e giardini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1928/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1928/00/00

NOTIZIA [14 / 17]

Riferimento: parco

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Nel 1989 viene ideato il Festival di Villa Arconati, un progetto musicale e culturale realizzato grazie alla collaborazione fra i comuni di Bollate, Arese, Garbagnate, la Provincia di Milano, la proprietà della villa e i sostenitori: nelle serate di luglio si susseguono concerti di artisti musicali di fama nazionale e internazionale. L'origine dell'evento risale al 1985, anno in cui per la prima volta Villa Arconati viene aperta al pubblico per ospitare concerti di musica classica. Dall'esperienza del festival è nato il Polo culturale "Insieme Groane" che coinvolge anche i comuni di Lainate, Novate e il consorzio Parco delle Groane. Il polo ha permesso di valorizzare altri luoghi e ha promosso manifestazioni. Dall'estate 2000 sono state avviate anche altre iniziative tese alla valorizzazione della villa, dal titolo "Il Giardino delle Maraviglie".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1985/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 17]

Secolo: sec. XXI

Data: 2000/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [15 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggi di proprietà

Notizia

Vitaliano Binelli, figlio di Beatrice, vende villa e giardini disperdendo tutte le collezioni negli anni 1988-89. Castellazzo passa ad una società finanziaria (famiglia Radice Fossati, Finarte e Palladium); dal 2000 il complesso è di proprietà del gruppo Palladium (società Gaussiana srl).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1988/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 17]

Secolo: sec. XXI

Data: 2000/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [16 / 17]

Riferimento: parco

Notizia sintetica: inserimento di una scultura

Notizia

Nell'estate del 1991, è stata collocata nel laghetto di Castellazzo una scultura monumentale di Fausto Melotti ("La Sequenza", 1981); in concomitanza con il festival, era stata ospitata nei giardini una mostra sullo scultore curata da Germano Celant.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1991/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1991/00/00

NOTIZIA [17 / 17]

Riferimento: Intero Bene

Notizia

La Fondazione Augusto Rancilio promuove e sostiene progetti e attività di studio e ricerca nel campo dell'Architettura, del Design e dell'Urbanistica, investendo in particolare sulle nuove generazioni di progettisti, in memoria dell'Architetto

Augusto Rancilio. Costituita nel 1983, a seguito della sua tragica scomparsa all'età di 26 anni, per volontà del padre e dei fratelli Fiorenza e Cesare, la Fondazione ha personalità giuridica riconosciuta dalla Regione Lombardia.

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p.t, p.1 (sottotetti; cantina nell'area sud-ovest; in alcune parti mezzanini)

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

La Villa è ancora oggi affiancata, come in origine, da un Borgo rurale e dalla chiesa di San Guglielmo. Considerata una rivisitazione all'italiana della Versailles di Luigi XIV. La Villa oggi si presenta nella struttura completata dalla famiglia Arconati sul finire del XVIII secolo ed espressione del barocchetto lombardo.

La villa presenta una pianta con schema ad "H" che definisce la corte d'ingresso e la corte nobile. La struttura verticale è in muratura portante in laterizio intonacato; il portico affacciato verso il giardino è sostenuto da colonne binate in pietra.

Le strutture orizzontali sono realizzate con solai lignei o volte, prevalentemente a padiglione.

La copertura è a falde articolate con rivestimento in coppi. Lo scalone principale, situato nel corpo settentrionale e affacciato sul portico, si sviluppa su due rampe appoggiate

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Genere: alla veneziana

Schema del disegno: motivi geometrici e fitomorfi

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Genere: in cotto

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 15]

Ubicazione: corte d'ingresso

Collocazione: esterna

Tipo: balaustra con statue

Qualificazione del tipo: statue di due figure alate (sfingi?) e due donne su una balaustra

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 15]

Ubicazione: limonaie

Collocazione: esterna

Tipo: statue, nicchia, bassorilievo, stemma

Materiali: terracotta, ciottoli, pietra, ferro

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 15]

Ubicazione: portico

Collocazione: esterna

Tipo: affreschi

Materiali: intonaco, stucco

Qualificazione del tipo: finte decorazioni architettoniche, stemmi

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 15]

Ubicazione: prospetti sulla corte d'ingresso

Collocazione: esterna

Tipo: lesene, statue in nicchie, cornici aperture

Materiali: laterizio, pietra

Qualificazione del tipo

cornici con chiavi di volta, cornici plastiche in corrispondenza dei portali; la decorazione interessa anche il coronamento terminale

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 15]

Ubicazione: prospetti sulla corte d'ingresso

Collocazione: esterna

Tipo: parapetti ed elementi in ferro

Materiali: ferro

Qualificazione del tipo

parapetti in corrispondenza dei balconi ed elementi, a forma di vasi, nella parte terminale della fascia di coronamento, che nasconde le falde del tetto

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 15]

Ubicazione: prospetti sulla corte nobile

Collocazione: esterna

Tipo: fascia marcapiano, mensole e triglifi, cornici

Materiali: laterizio, pietra

Qualificazione del tipo

un semplice coronamento per le facciate del piano nobile si arricchisce nei corpi terminali, che presentano cornici dal disegno più mosso e articolato, oltre a lesene e mensole decorate

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 15]

Ubicazione: prospetto meridionale

Collocazione: esterna

Tipo: lesene, cornici aperture, mensole, frontone

Materiali: laterizio

Qualificazione del tipo: il frontone è mistilineo con volute

ELEMENTI DECORATIVI [8 / 15]

Ubicazione: prospetto meridionale

Collocazione: esterna

Tipo: parapetti

Materiali: ferro

ELEMENTI DECORATIVI [9 / 15]

Ubicazione: recinzione corte nobile

Collocazione: esterna

Tipo: statue

Qualificazione del tipo: statue antropomorfe su pilastri

ELEMENTI DECORATIVI [10 / 15]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [11 / 15]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [12 / 15]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [13 / 15]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [14 / 15]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [15 / 15]

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 8]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1993

Stato di conservazione: buono

Fonte: 1993, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 8]

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1993

Stato di conservazione: danno lieve

Fonte: 1993, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 8]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1993

Stato di conservazione: cattivo

Fonte: 1993, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 8]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2001

Stato di conservazione: cattivo

Fonte: 2001, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 8]

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2001

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche: Macchie, distacco di intonaco con muratura a vista

Fonte: 2001, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [6 / 8]

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2006

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche

All'interno e all'esterno danni causati da umidità, prevalentemente di risalita, con macchie, distacchi di intonaco, perdita degli strati superficiali dei laterizi e dei corsi di malta e mancanza di alcuni mattoni; nella corte verso il giardino sono evidenti, alla base, ricorsi in cemento oltre all'inserimento di elementi in pietra. All'interno, sono visibili fessure più o meno profonde sulle pareti, ad andamento verticale o diagonale (in alcuni punti sono state posizionate opere provvisoriale)

Fonte: 2006, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [7 / 8]

Riferimento alla parte: volte

Data: 2006

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

In alcune sale sono evidenti danni causati da umidità e fessure che, in alcuni casi, interessano anche le pareti; in qualche punto sono state posizionate opere provvisorie di sostegno; le altre sale si presentano in buono stato di conservazione

Fonte: 2006, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [8 / 8]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 2006

Stato di conservazione: cattivo

Fonte: 2006, osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: recinzione corte nobili, la fontana del Delfino

Data inizio: 2004

Data fine: 2015

Descrizione intervento

La struttura della cancellata è stata smontata e restaurata completamente, come è stata restaurata la Fontana del Delfino con il suo spazio e le quattro aiuole a parterre.

Sono in corso i restauri alla Facciata, Spazio Andromeda e la Limonaia

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: restauri in corso

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: servizi: spettacoli all'aperto

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero edificio

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione scarsa

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 3]

Denominazione da vincolo: VILLA CRIVELLI SORMANI

Dati catastali: MAPP. 7- 18 - 27 - 28 - 29 - 32 - 34 - 35 - 36 - 39 - 41 - 42 - 45 - 48 - 49? - 51 - 56 - 65 - 76 - 98 - 100 - 114

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1964/04/02

Data notificazione: 1964/09/11

Data di registrazione o G.U.: 15/06/1965

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00436950000

Nome del file originale: 01482770148280.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_NVC-0000018026

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 3]

Denominazione da vincolo: VILLA CRIVELLI SORMANI E GIARDINO

Dati catastali: MAPP. 1 - 2 - 3 - 4 - 30 - 31 - 16

Tipo provvedimento: rinnovo DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1962/11/08

Data notificazione: 1963/01/23

Data di registrazione o G.U.: 18/01/1964

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00436950000

Nome del file originale: 01482810148284.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_NVC-0000018027

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 3]

Denominazione da vincolo: VILLA E PARCO DEI CONTI SORMANI BUSCA

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/04/19

Data notificazione: 1912/04/19

Codice ICR: 2ICR00436950000

Nome del file originale: 01482850148285.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_NVC-0000018028

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 3]

Strumenti in vigore

Piano di Governo del Territorio, approvato Delibera di C. C. n. 25 del 01/06/2011. BURL Serie avvisi e concorsi n. 30 27/07/2011

Variante n. 1 al PdS e delle Regole Delibera di C. C. n. 2 del 21/01/2013. BURL Serie avvisi e concorsi n. 8 20/02/2013

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 3]

Strumenti in vigore: regolamento edilizio approvato 19/07/1988

STRUMENTI URBANISTICI [3 / 3]

Strumenti in vigore: P.R.G. 1984

Sintesi normativa zona: Zona Fc: comprensoriali e consortili

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 46]

Genere: documentazione esistente

Tipo: negativi, positivi

Collocazione: Civico Archivio Fotografico, Milano

Note: 13 fotografie: vedute delle facciate, della scalinata dei draghi e del monumento di Gastone de Foix

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 46]

Genere: documentazione esistente

Tipo: cartoline d'epoca

Collocazione: Civica Raccolta Bertarelli, Milano

Note: 16 cartoline d'epoca: esterni ed interni della villa e riproduzioni di acquerelli

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 46]

Genere: documentazione esistente

Tipo: cartoline d'epoca

Collocazione: presso la villa, Castellazzo

Note: 5 cartoline con esterni ed interni della villa

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190053

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-01096_10

Note: Incisione M. A. Dal Re: teatro di Andromeda (raccolta privata)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_10.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190054

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-01096_11

Note: Incisione M. A. Dal Re: voliera (raccolta privata)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_11.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190055

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: MI100-01096_12

Note: Giardini verso sud visti dalla torre delle acque (Langè S. 1972, p. 149)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_12.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190056

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: MI100-01096_13

Note: Scalinata dei draghi (Langè S. 1972, p. 157)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_13.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190057

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-01096_14

Note: Camera da letto (Langè S. 1972, p. 153)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_14.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190058

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-01096_16

Note: Dettaglio della facciata sulla corte d'ingresso

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_16.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190059

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-01096_17

Note: Facciate sulla corte nobile

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_17.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190060

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-01096_18

Note: Dettaglio di una volta del portico

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_18.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190061

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-01096_19

Note: Torre delle acque e limonaie

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_19.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190062

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-01096_20

Note: Facciata meridionale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_20.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190063

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-01096_21

Note: Teatro di Andromeda

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_21.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190064

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-01096_22

Note: Teatro di Nettuno

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_22.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [16 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190065

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-01096_23

Note: Teatro di Diana

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_23.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [17 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190066

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-01096_24

Note: Voliera

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_24.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [18 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190067

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-01096_25

Note: Scalone d'onore

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_25.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [19 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190068

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-01096_26

Note: Dettaglio della volta dello scalone d'onore

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_26.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [20 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190069

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-01096_27

Note: Salone affrescato dai Galliari

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_27.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [21 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190070

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-01096_28

Note: Dettaglio del salone affrescato dai Galliari

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_28.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [22 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190042

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 0045a

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 0045a.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [23 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190043

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: 001_MI100-01096_15

Note: Facciata sulla corte d'ingresso

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: 001_MI100-01096_15.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [24 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190044

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: MI100-01096_01

Note: Cartolina d'epoca: vista della corte d'ingresso e del lato sud (Raccolta Bertarelli)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [25 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190045

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: MI100-01096_02

Note: Cartolina d'epoca: corte nobile (Raccolta Bertarelli)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [26 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190046

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: MI100-01096_03

Note: Cartolina d'epoca: interno (Raccolta Bertarelli)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [27 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190047

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: MI100-01096_04

Note: Cartolina d'epoca: sala della musica (Raccolta Bertarelli)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [28 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190048

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: MI100-01096_05

Note: Cartolina d'epoca: biblioteca (Raccolta Bertarelli)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [29 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190049

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: MI100-01096_06

Note: Cartolina d'epoca: gabinetto di Gastone de Foix (Raccolta Bertarelli)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [30 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190050

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-01096_07

Note: Incisione M. A. Dal Re: prospetti sulla corte d'ingresso (raccolta privata)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_07.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [31 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190051

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-01096_08

Note: Incisione M. A. Dal Re: prospetto meridionale sul giardino (raccolta privata)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_08.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [32 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190052

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-01096_09

Note: Incisione M. A. Dal Re: torre delle acque e limonaie (raccolta privata)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_09.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [33 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190071

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-01096_29

Note: Dettaglio del salone affrescato dai Galliari

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_29.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [34 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190072

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-01096_30

Note: Sala della musica o del ballo

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_30.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [35 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190073

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-01096_31

Note: Statua di Pompeo nella galleria

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_31.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [36 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190074

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-01096_32

Note: Dettaglio della statua di Pompeo e della volta

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_32.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [37 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190075

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-01096_33

Note: Dettaglio di una stanza al primo piano del corpo principale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_33.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [38 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190076

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_C01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [39 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190077

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_C02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [40 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190078

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_C03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [41 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190079

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_C04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [42 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190080

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_G01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [43 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190081

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_G02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [44 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190082

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_G03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [45 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190083

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_G04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [46 / 46]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_IMG-0000190084

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01096_G05.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_DRA-0000021117

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: disegno

Scala per elaborati grafici: 1:500

Codice identificativo: 8

Note: pianta p.t. (Langè S. 1972, p. 141)

Nome del file originale: MI100-01096_G03.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_DRA-0000021118

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: disegno

Scala per elaborati grafici: 1:500

Codice identificativo: 9

Note: pianta p.1 (Langè S. 1972, p. 142)

Nome del file originale: MI100-01096_G04.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [3 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_DRA-0000021119

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: disegno

Scala per elaborati grafici: 1:500

Codice identificativo: 10

Note: prospetti (Langè S. 1972, p. 143)

Nome del file originale: MI100-01096_G05.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [4 / 12]

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: incisione

Data: 1743/00/00 (?)

Ente proprietario: luogo di conservazione: Civica Raccolta Bertarelli, PV m 75, 58-64

Note: 7 acquaforti acquerellate di M A. Dal Re

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [5 / 12]

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: incisione

Data: 1730/00/00 (?)

Ente proprietario

luogo di conservazione: Civica Raccolta Bertarelli, Serie Trivulziana, PV m 7, 37-39; PV g 12; PV p 9, 13-16

Note: 8 acquaforti bianco/nero

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [6 / 12]

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: disegno di rilievo

Data: 2000/00/00 (?)

Ente proprietario: luogo di conservazione: presso la proprietà

Note: rilievo geometrico del complesso (arch. P. Torsello)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [7 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_DRA-0000021111

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: catasto storico

Codice identificativo: 2

Note: stralcio del Catasto Teresiano

Nome del file originale: MI100-01096_C01.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [8 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_DRA-0000021112

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: catasto storico

Codice identificativo: 3

Note: stralcio del Catasto Lombardo-Veneto, allegato

Nome del file originale: MI100-01096_C02.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [9 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_DRA-0000021113

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: catasto storico

Codice identificativo: 4

Note: stralcio del Catasto Lombardo-Veneto

Nome del file originale: MI100-01096_C03.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [10 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_DRA-0000021114

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: catasto storico

Codice identificativo: 5

Note: stralcio del Cessato Catasto

Nome del file originale: MI100-01096_C04.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [11 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_DRA-0000021115

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: catasto storico

Codice identificativo: 6

Note: mappa (ASMi, fondi camerali p.a., c. 78)

Nome del file originale: MI100-01096_G01.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [12 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_DRA-0000021116

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: disegno

Scala per elaborati grafici: 1:5000

Codice identificativo: 7

Note: pianta (Langè S. 1972, p. 140)

Nome del file originale: MI100-01096_G02.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, Mappe del Catasto Teresiano, 3303, f. 4 (1722)

Note: A1

FONTI E DOCUMENTI [2 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, Mappe del Catasto Lombardo Veneto - allegato, 5171, f. 1 (1855-57)

Note: A2

FONTI E DOCUMENTI [3 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, Mappe del Catasto Lombardo Veneto, 2877, f. 4 (1865-87)

Note: A3

FONTI E DOCUMENTI [4 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, Mappe, Nuovo Catasto Terreni, 129, f. 4 (1897-1902)

Note: A4

FONTI E DOCUMENTI [5 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, cart. 3339 (processo verbale, 1722)

Note: A5

FONTI E DOCUMENTI [6 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, cart. 2466

Note: A6

FONTI E DOCUMENTI [7 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, cart. 2251(registri, 1730)

Note: A7

FONTI E DOCUMENTI [8 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: estimo

Denominazione: ASMi, registri catastali, cart. 2693 ("Tavola del Nuovo Estimo", 1726-54)

Note: A8

FONTI E DOCUMENTI [9 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, cart. 3061 (risposte ai 45 quesiti, 1751)

Note: A9

FONTI E DOCUMENTI [10 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, cart. 1850 ter (fondi di seconda stazione)

Note: A10

FONTI E DOCUMENTI [11 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: estimo

Denominazione: ASMi, registri catastali, cart. 1868 (trasporti)

Note: A11

FONTI E DOCUMENTI [12 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: estimo

Denominazione: ASMi, registri catastali, cart. 3350 (trasporti)

Note: A12

FONTI E DOCUMENTI [13 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, cart. 1869 (trasporti)

Note: A13

FONTI E DOCUMENTI [14 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, cart. 9282 (catasto terreni e fabbricati)

Note: A14

FONTI E DOCUMENTI [15 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: estimo

Denominazione: ASMi, Catasto, cart. 436/17 (petizioni per trasporti d'estimo, 1871-73)

Note: A15

FONTI E DOCUMENTI [16 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: estimo

Denominazione: ASMi, registri catastali, cart. 1519 (rubrica dei possessori, 1887)

Note: A16

FONTI E DOCUMENTI [17 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: estimo

Denominazione: ASMi, registri catastali, cart. 2054, bobina 330 (libri delle partite d'estimo, 1887)

Note: A17

FONTI E DOCUMENTI [18 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: estimo

Denominazione: ASMi, registri catastali, cart. 991 (catasto terreni e fabbricati, 1887)

Note: A18

FONTI E DOCUMENTI [19 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: documenti e cartografia

Denominazione: ASMi, Fondi camerale parte antica, cart. 78

Note: A19

FONTI E DOCUMENTI [20 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: carteggi, documenti testuali, foto, cartografia

Denominazione: Archivio Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio, cartelle U/6/10373 e U/6/10373 bis

Note: A20

FONTI E DOCUMENTI [21 / 21]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01096_FNT-0000020467

Genere: documentazione allegata

Tipo: scheda

Denominazione: scheda di valutazione

Nome del file originale: MI100-01096_VALUTAZIONE.xls

BIBLIOGRAFIA [1 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Langé S.

Titolo libro o rivista: Ville della provincia di Milano. Lombardia 4

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1972

Codice scheda bibliografia: 3o130-00009

V., pp., nn.: pp. 135-157

BIBLIOGRAFIA [2 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Autore: De Cesare L.

Titolo libro o rivista: Bollate. Un territorio e la sua storia

Luogo di edizione: Bollate

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: 3o090-00017

BIBLIOGRAFIA [3 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Inzaghi L.

Titolo libro o rivista: La Martinella

Titolo contributo: Un patrimonio da salvare. Gli antichi splendori del Castellazzo di Bollate

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

Codice scheda bibliografia: 3o090-00018

V., pp., nn.: anno XL settembre 1988 n. 9 pp. 48-50

BIBLIOGRAFIA [4 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Binaghi Olivari M.T./ Süss F./ Bagatti Valsecchi P.F.

Titolo libro o rivista: Le ville del territorio milanese

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: 3o090-00025

V., pp., nn.: v. I pp. 66-68; v. II p. 50

BIBLIOGRAFIA [5 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Guaita O.

Titolo libro o rivista: Le ville della Lombardia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: 3o090-00003

V., pp., nn.: pp. 29-30

BIBLIOGRAFIA [6 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ferrario P.

Titolo libro o rivista: La regia villa, il Castellazzo degli Arconati fra Seicento e Settecento

Luogo di edizione: Bollate

Anno di edizione: 1996

Codice scheda bibliografia: 3o090-00020

BIBLIOGRAFIA [7 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cazzani A./ Giambruno M.C.

Titolo libro o rivista: Censimento delle architetture vegetali di interesse storico. Parco Regionale delle Groane

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: 3o150-00012

V., pp., nn.: pp. 30-34

BIBLIOGRAFIA [8 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Coppa S.

Titolo libro o rivista: Pittura a Milano dal Seicento al Neoclassicismo

Titolo contributo

Fratelli Galliari, Decorazione della sala di Apollo, affresco, Castellazzo di Bollate, villa Arconati, detto il Castellazzo

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: 3o090-00021

V., pp., nn.: pp. 309-310

V., tavv., figg.: tav. 121

BIBLIOGRAFIA [9 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Conti B.P./ Ferrario P.

Titolo libro o rivista: Un giorno al Castellazzo degli Arconti: guida storica artistica alla villa e ai suoi giardini

Luogo di edizione: Bollate

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: 3o090-00022

BIBLIOGRAFIA [10 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Lombardia. L'arte, la bellezza e la città. Tesori da riscoprire

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: 3o090-00023

V., pp., nn.: pp. 310-313

BIBLIOGRAFIA [11 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista

Le ville di delizia della provincia milanese: problematiche di riutilizzo e di gestione a confronto, atti del Convegno del 17 maggio 2003, Villa San Carlo Borromeo, Senago (Milano)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: 3o150-00007

V., pp., nn.: pp. 138 sgg. , 241

BIBLIOGRAFIA [12 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Arte Lombarda. Rivista di storia dell'arte

Titolo contributo: Villa Arconati a Castellazzo di Bollate

Luogo di edizione: Cesano Maderno

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: 3o090-00024

V., pp., nn.: nuova serie 2004/3 pp. 65-69

BIBLIOGRAFIA [13 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Morandotti A.

Titolo libro o rivista: Milano profana nell'età dei Borromeo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: 3o090-00026

V., pp., nn.: pp. 69-71

BIBLIOGRAFIA [14 / 24]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: De Seta C./ Dell'Acqua G.A.

Titolo libro o rivista: Giancarlo Ossola e Villa Arconati di Castellazzo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: 3o090-00019

BIBLIOGRAFIA [15 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Perogalli C./ Favole P.

Titolo libro o rivista: Ville dei Navigli lombardi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1967

Codice scheda bibliografia: 3o090-00016

V., pp., nn.: p. 58

BIBLIOGRAFIA [16 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Leonardi D.F.

Titolo libro o rivista

Le delizie della villa di Castellazzo descritte in verso dall'Abbate Domenico Felice Leonardi lucchese, fra gli arcadi Ildosio Filoetico

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1743

Codice scheda bibliografia: 3o090-00008

BIBLIOGRAFIA [17 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dal Re M.A.

Titolo libro o rivista: Ville di delizia o siano palagi camparecci nello Stato di Milano, a cura Bagatti Valsecchi P.F.

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

Codice scheda bibliografia: 3o130-00016

V., pp., nn.: v. II

BIBLIOGRAFIA [18 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista

Rime per le felicissime nozze del Sig. Conte Don Galeazzo Arconati Visconti colla Signora Contessa Donna Innocenzia Casati

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1744

Codice scheda bibliografia: 3o090-00010

BIBLIOGRAFIA [19 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cantù C.

Titolo libro o rivista

Grande illustrazione del Lombardo-Veneto, ossia Storia delle città, dei borghi, comuni, castelli, ecc. fino ai tempi moderni

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1857

Codice scheda bibliografia: 3o090-00011

V., pp., nn.: v. I pp. 481-483

BIBLIOGRAFIA [20 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Ville e castelli d'Italia. Lombardia e laghi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1907

Codice scheda bibliografia: 3o150-00031

V., pp., nn.: pp. 65-81

BIBLIOGRAFIA [21 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Mostra delle ville milanesi del Seicento e Settecento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1928

Codice scheda bibliografia: 3o090-00013

V., pp., nn.: pp. 18-19

BIBLIOGRAFIA [22 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bagatti Valsecchi P.F.

Titolo libro o rivista: L' architettura delle ville lombarde nell'opera di Marc'Antonio Dal Re e note alle ville

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

Codice scheda bibliografia: 3o090-00015

V., pp., nn.: pp. 46-47

BIBLIOGRAFIA [23 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dal Re M.A.

Titolo libro o rivista: Ville di delizia o siano palagi camparecci nello Stato di Milano, a cura Bagatti Valsecchi P.F.

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

Codice scheda bibliografia: 3o130-00016

V., pp., nn.: v. II

BIBLIOGRAFIA [24 / 24]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Perogalli C./ Bescapè G.C.

Titolo libro o rivista: Ville milanesi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1965

Codice scheda bibliografia: 3o150-00014

V., pp., nn.: p. 26

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1993

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Data del sopralluogo: 2006/05/00

Nome: Cunietti, Adele

Referente scientifico: Canevari, Annapaola

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 4]

Anno di aggiornamento/revisione: 2001

Nome: Laviscio, Raffaella

Referente scientifico: Langè, Santino

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 4]

Anno di aggiornamento/revisione: 2006

Nome: Piccolo, Olga

Referente scientifico [1 / 2]: Maderna, Gian Battista

Referente scientifico [2 / 2]: Susani, Elisabetta

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 4]

Anno di aggiornamento/revisione: 2006

Nome: Varalli, Francesca

Referente scientifico [1 / 2]: Maderna, Gian Battista

Referente scientifico [2 / 2]: Susani, Elisabetta

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [4 / 4]

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Alinovi, Cristina

Ente compilatore: Centro Studi PIM

Referente scientifico: Bianchini, Fabio

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 30090-00001 [1 / 2]**CODICI**

Unità operativa: 30090

Numero scheda: 1

Codice scheda: 30090-00001

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-01096

OGGETTO**OGGETTO**

Identificazione del bene: Bollate, Villa Arconati detta il Castellazzo / 1. Carattere generale

DESCRIZIONE**DESCRIZIONE**

Codice lingua: ITA

Descrizione

Due statue di leoni da secoli vigilano sul viale alberato che conduce al complesso di Castellazzo: lasciato il traffico della strada Varesina, il visitatore è accompagnato alla facciata d'ingresso della villa, che gradualmente si rivela. Inserita nel verde e affiancata dalla chiesetta e dal borgo rurale (ancora oggi parzialmente abitato), la "piccola Versailles" continua a stupire, seppure lo stato di conservazione palesi inesorabilmente il passare del tempo e la necessità di preservare "una delle più belle e maestose delizie" dello Stato di Milano, a giudizio di Marc'Antonio Dal Re, autore di incisioni a colori, che ne 'ritraggono' interni ed esterni, restituendo immagini e atmosfere del XIX secolo.

La villa si sviluppa su un impianto planimetrico ad H, definito da due corti: quella d'ingresso, ad ovest, e la corte nobile, ad est, affacciata su uno degli assi del giardino, verso il quale si allungano il corpo delle limonaie e la torre delle acque. La semplicità delle linee architettoniche seicentesche, riconoscibile nei tre lati della corte nobile, sulla quale si apre il portico sostenuto da colonne binate, si arricchisce, nei prospetti disegnati o completati nel Settecento, di forme del tardo barocco lombardo, attraverso cornici e frontoni dalle linee dinamiche e spezzate, nicchie con statue e mensole decorate.

Entrando, si scoprono pavimenti in mosaico alla veneziana, infissi dipinti, affreschi e stucchi, di epoche diverse, un' "antologia dell'evoluzione del gusto", anticipata dal monumentale scalone a due rampe che porta al piano nobile: le pareti scompaiono nelle finte prospettive architettoniche aperte sul cielo, come nel salone principale, trasformato in esuberante 'scenografia' dai fratelli Galliari.

La villa vive in sintonia con l'impianto del parco, con il quale condivide l'orientamento dei viali principali, culminanti in fontane, "teatri" (quinte vegetali o in muratura che inquadrano statue o gruppi scultorei), cancelli e nel padiglione della

voliera. Poco leggibili oggi, ma conservati nell'impianto, il giardino all'italiana, i labirinti, i viali coperti da volte verdi e il giardino strutturato alla francese con parterres, che, con i boschetti e il "parco dei cervi", ospitavano la vita della nobiltà lombarda: "Noia, tristezza ed affanno, risse, livore e frode lungi da qui si stanno", scriveva Felice Leonardi, autore dei versi che accompagnano le incisioni di Dal Re.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

La storia del Castellazzo origina dalla trasformazione in "villa di delizia" della casa da nobile edificata alla fine del XVI secolo dalla famiglia Cusani: il primo artefice è Galeazzo Arconati, divenuto, nel 1610, proprietario dell'area. Amante dell'arte e del "bello", interviene sull'edificio ampliandolo, con l'intento di "nobilitarne" gli aspetti rustici e di allestire spazi per la sua famosa collezione, una delle più importanti del capoluogo lombardo: "leggendaria" l'imponente statua di Pompeo, trasferita da Roma, così come il Codice Atlantico di Leonardo, poi donato alla Biblioteca Ambrosiana. La volontà di Galeazzo si manifesta anche nell'impianto del giardino e nelle strutture che lo popolano, dalle quali zampillavano gli scherzi d'acqua e si intravedevano fiere e animali selvatici, che incuriosivano e divertivano i visitatori, già numerosi all'inizio del XVII secolo.

L'opera non prosegue secondo un progetto unitario, ma attraverso interventi successivi, in sintonia con le ambizioni degli eredi. Giuseppe Maria realizza l'ala sud ovest, terzo lato della corte d'ingresso, progetta nuovi elementi nel parco e riordina il "gabinetto" di Gastone de Foix, costituito dai preziosi frammenti del monumento funerario.

E', però, nella prima metà del XVIII secolo che si definisce l'immagine attuale della villa con la regia del secondo grande committente della famiglia, Giuseppe Antonio. Sono settecenteschi, infatti, il completamento dei prospetti ad occidente e la realizzazione della grande facciata meridionale, come la decorazione del maestoso salone principale, affrescato dai maggiori scenografi attivi in Lombardia e Piemonte. "Ordine ed artificio regnano" nel giardino alla francese, disteso, con parterres e aiuole geometriche, di fronte alla nuova facciata sud, a completare i giardini all'italiana e i boschi voluti da Galeazzo.

Estinti gli Arconati, dal 1772 subentrano i Busca, che, nonostante l'idea iniziale di cedere il Castellazzo, progettano interventi a villa e giardino, e realizzano, alla metà del XIX secolo, le decorazioni di alcune sale, tra le quali il trompe l'oeil dello scalone.

Dispersi arredi e collezioni alla fine degli anni Ottanta, l'ultimo erede vende villa e parco. Dal 2000 l'intero complesso è stato acquistato da una società privata, che sta avviando un progetto di restauro e riuso: oggi il Castellazzo si anima, infatti, solo d'estate, in occasione del festival musicale, al quale fa da scenario lo splendido parco.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2006

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome [1 / 2]: Piccolo, Olga

Nome [2 / 2]: Varalli, Francesca

Referente scientifico: Maderna, Gian Battista

Referente scientifico: Susani, Elisabetta

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00059 [2 / 2]**CODICI**

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 59

Codice scheda: LMD80-00059

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-01096

OGGETTO**OGGETTO**

Identificazione del bene: Bollate, Villa Arconati detta il Castellazzo / 2. Il barocco in villa

DESCRIZIONE**DESCRIZIONE**

Codice lingua: ITA

Descrizione

L'ampliamento e la rimodellazione settecentesca della villa, con la costruzione dell'ala sud-ovest simmetrica alla "galleria" seicentesca, e la formazione di una corte a U intorno al giardino minore, detto "giardino dei fiori", rivolta al viale d'ingresso e allo stradone che conduce a Milano, risalgono alla iniziativa di Giuseppe Antonio Arconati (1698-1763). L'attribuzione di tale risistemazione, e più specificatamente dell'"ornato" della facciata sul "giardino dei fiori" a Giovanni Ruggeri da parte di Marc'Antonio Dal Re, cui si deve un'ampia illustrazione delle "delizie della Villa di Castellazzo" (1743), ha trovato indiscussa accoglienza nella storiografia, fino al ridimensionamento contenuto nella monografia di Patrizia Ferrario (1996). Il Ruggeri, morto nel 1729, si sarebbe limitato a fornire un disegno di massima per la rettifica di una facciata preesistente, dal momento che gli interventi documentati di Giuseppe Antonio Arconati nel complesso risalgono al quinto decennio del Settecento. In particolare, nell'ala sud-ovest, di cui il Dal Re scrive: "nell'altro braccio alla destra che guarda sul giardino, stendonsi altri nobili appartamenti, tutti superbamente, e con rara dilicatezza di gusto, addobbati", forse, secondo la sua accomodante consuetudine, anticipando in ossequio al proprietario i tempi di conclusione della costruzione, una stima del giugno 1742 redatta dall'ingegnere collegiato Carlo Antonio Pessina attesta invece che a quella data i lavori erano ancora in una fase iniziale; risale inoltre al 5 aprile 1749 il contratto con lo scalpellino Pietro Pirovano per la balaustra dello scalone d'onore con le armi degli Arconati. Tali notizie costituiscono un indiretto supporto alla datazione intorno al 1750 proposta dalla Bossaglia (1962) per la decorazione del salone principale dell'appartamento nobile, firmata dai "fratelli Galliari", firma collettiva che va sciolta nei nomi di Fabrizio e Bernardino Galliari. Le quadrature rivestono interamente le pareti del salone, articolandosi nella porzione inferiore in zoccoli e nicchie, espandendosi poi in balaustre sormontate da edicole rette da colonne tortili, per assottigliarsi infine,

sulla volta, in arconi trasversali con cupole e semicupole in forte scorcio, oltre i quali, sullo sfondo libero del cielo, il mito di Fetonte viene presentato nei due episodi di Fetonte che implora Apollo perché gli conceda di guidare il carro del Sole da una parte e, dall'altra, di Fetonte che precipita, composizioni che risentono dei modelli tiepoleschi di Palazzo Archinto a Milano, dai quali Bernardino Galliari, il figurista della coppia, si mostra largamente suggestionato. Il salone è un esempio di finzione illusionistica di altissimo livello, in cui i Galliari riescono a fondere organicamente elementi architettonici, decorativi e figurativi.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Seicentesco è l'impianto dell'edificio e dei giardini della "Regia Villa" del Castellazzo, dovuto a Galeazzo I Arconati (morto nel 1649) e ai suoi discendenti, in particolare il nipote e genero Luigi Maria II (morto nel 1671). Galeazzo Arconati, figlio di Giacomo Antonio Arconati e di Anna Visconti, cugino per parte di madre del cardinale Federico Borromeo, è una figura importante nella storia della cultura milanese del suo tempo. Annoverato nel 1619 da Girolamo Borsieri fra i collezionisti emergenti della città, acquisì a Roma una raccolta di antichità classiche (fra cui una statua colossale di Pompeo Magno); si aggiungevano pezzi medievali e rinascimentali, e particolarmente i frammenti del monumento funerario del condottiero francese Gastone di Foix, capolavoro del Bambaja, esponente della corrente classicista nella scultura milanese del Cinquecento. La raccolta di sculture, oggi dispersa (i pezzi del Bambaja sono approdati nel 1990 nelle Civiche Raccolte d'Arte antica del Castello Sforzesco), era ospitata al Castellazzo in una serie di sale adibite a museo. La fama di Galeazzo Arconati è però soprattutto legata all'acquisto di un gruppo di codici leonardeschi, fra cui il celebre Codice Atlantico, lasciati nel 1637 all'Ambrosiana in onore del suo fondatore, il cugino Federico, con l'intesa tuttavia che i manoscritti rimanessero presso la famiglia Arconati fino alla sua morte.

Il committente, Giuseppe Antonio Arconati, ricoperse importanti cariche pubbliche, e le missioni ufficiali compiute a Parigi (1743) e a Vienna (1745) gli consentirono di conoscere le maggiori residenze di corte dell'Europa settecentesca. Uomo di cultura, fu amico ed estimatore di Goldoni, di cui sostenne la riforma teatrale, come attesta il carteggio intercorso con quest'ultimo e con l'impresario Gerolamo Medebac fra il 1749 e il 1758. In una lettera da Torino del primo maggio del 1751, Goldoni (che nel 1748 aveva dedicato all'Arconati la sua Putta onorata) rievoca l'ospitalità ricevuta nella precedente estate al Castellazzo, e ricorda "la vastità del palazzo, la ricchezza delle suppellettili, l'estensione del gran Giardino, in cui si vedono variamente architettati e distinti i più bei verdi d'Italia".

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: R03

Nome: Coppa, Simonetta

Referente scientifico: Simonetta, Coppa